

Le misure nel dettaglio

Nell'a.s. 2025/2026 le opportunità finanziate ricomprendono i percorsi personalizzati di prima annualità, propedeutici all'accesso al biennio professionalizzante rivolti ai giovani che hanno concluso la scuola secondaria di primo grado, percorsi di seconda e terza annualità per la qualifica professionale e percorsi di quarto anno per il diploma professionale.

Su tutto il territorio regionale potranno essere accolti dagli enti di formazione professionale oltre 300 ragazze e ragazzi che a giugno 2025 hanno conseguito il titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado e per i quali nella valutazione congiunta tra la scuola di provenienza e l'ente di formazione professionale è stata valutata l'opportunità di accesso a un percorso fortemente orientativo e di potenziamento delle competenze di base e trasversali. Potranno frequentare un percorso finalizzato al rafforzamento delle competenze di base e trasversali e orientative per accompagnarli nella scelta della qualifica professionali maggiormente rispondente alle proprie attitudini e aspettative. L'annualità, della durata di 990 ore, prevede attività di aula e laboratoriali progettate sui singoli garantendo modelli educativi fondati sull'apprendimento di un gruppo formativo. Obiettivo prioritario di questi percorsi è l'accoglienza, anche in corso d'anno, la rimotivazione e l'accompagnamento nella definizione del proprio percorso attraverso la conoscenza di sé e delle diverse opportunità formative e lavorative.

Sono 190 i percorsi di seconda annualità e 190 i percorsi di terza annualità, della durata di 990 ore di cui in media di 40% di ore di stage in impresa, che accoglieranno complessivamente oltre 7mila giovani per assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione acquisendo una qualifica professionale, tra cui: operatore meccanico, operatore informatico, operatore grafico e di stampa, operatore impianti elettrici, operatore impianti termo-idraulici, operatore alle vendite, operatore della promozione e accoglienza turistica, operatore della ristorazione, operatore dell'acconciatura.

Inoltre, più di 800 giovani, che a giugno 2025 hanno conseguito una qualifica professionale, potranno proseguire il proprio percorso nei 50 percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale anche con il contratto di apprendistato di I livello, tra cui: estetista, acconciatore, tecnico autronico dell'automobile, tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti, tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti, tecnico nei sistemi informatici.

Tutti i percorsi professionalizzanti sono improntati al modello duale e pertanto valorizzano la componente di apprendimento nei contesti lavorativi attraverso l'apporto e la piena partecipazione delle imprese ai processi di analisi dei fabbisogni e ai processi formativi, quale condizione per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro e per una buona occupazione.

L'offerta è disponibile ai seguenti link: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/iefp/approfondimenti/offerta-formativa/offerta-formativa-2025-2026> e <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/iefp/approfondimenti/offerta-formativa-quarto-anno>

Per accompagnare gli allievi che frequenteranno i percorsi di leFP anche per il prossimo anno scolastico, la Giunta regionale, inoltre, ha approvato e finanziato specifiche misure di sostegno e

accompagnamento per garantire la piena partecipazione degli allievi con disabilità certificata e misure di personalizzazione - rimotivazione, riorientamento, sostegno all'apprendimento, rafforzamento delle competenze di base di base e trasversali e tecniche e professionali – per accompagnare tutti i giovani al successo formativo.

L'offerta ordinamentale offerta ai giovani per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione si completa nei percorsi finalizzati a permettere ai giovani che hanno già assolto l'obbligo formativo – in quanto hanno già acquisito negli anni scolastici precedenti una qualifica professionale, o prosciolti dall'obbligo in quanto maggiorenni di rientrare nei percorsi formativi e migliorare le proprie competenze e la propria occupabilità. Un investimento finalizzato a contrastare il fenomeno dei Neet, aumentare il numero di giovani in possesso di una qualifica professionale o di un diploma professionale e accompagnare i giovani all'inserimento qualificato nel mercato del lavoro rispondendo alla domanda delle imprese.